



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale Consiglio Comunale del 12/05/2026

01PV/2026/21

L'anno duemilaventisei, il giorno 12 maggio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare di Via Verdi 35, convocato nei modi di legge, alle ore 15:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 119 del 06/05/2026 e nell'Avviso n. 120 dell'11/05/2026 di integrazione all'ordine dei lavori, come richiesto dal Sindaco con nota PG/2026/534950 dell'11/05/2026, ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto e dell'articolo 27, commi secondo e terzo, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Partecipano ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque ed il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

Presiede la Presidente Amato.

La Presidente Amato alle ore 16:12 invita il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Sergio Mazzocca, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 27 Consiglieri** su n. 40 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Pepe, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Brescia, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Flocco, Maresca, Migliaccio, Palmieri, Palumbo, Rispoli, Saggese e Simeone.

Risulta presente il Consigliere Aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Valerio Di Pietro, Carlo Puca, Vincenzo Santagada, Chiara Marciari, Antonio De Iesu, Pier Paolo Baretta e Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16:17.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza l'Assessore Edoardo Cosenza ed i Consiglieri Brescia, Maresca, Palumbo e Palmieri.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Tommaso Nugnes, Claudio Cecere e Rosaria Borrelli.

Entra in Aula la Consigliera Saggese (presenti n. 28).

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art.* 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere D'Angelo Sergio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 1).

Entra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 29).

Il Consigliere Aggiunto Savary Ravendra Jeganesan (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 2).

Il Consigliere Savarese d'Atri (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

Partecipa alla seduta, in collegamento da remoto, la Consigliera Clemente (presenti n. 30).

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Bassolino e Andreozzi (presenti n. 28).

La Presidente Amato, anche su richiesta dell'Assessore Carlo Puca, propone di osservare un minuto di silenzio in memoria di Riccardo Siano, storico fotoreporter e giornalista scomparso pochi giorni fa.

L'Aula osserva un minuto di silenzio per la scomparsa di Riccardo Siano.

Rientra in Aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 29).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 6**).

Il Consigliere Andreozzi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7**).

Si allontanano dall'Aula il Consigliere Cecere (presenti n. 28) ed il Consigliere Aggiunto Savary Ravendra.

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 8**).

La Presidente Amato sostituisce il Consigliere Cecere con il Consigliere Musto nel ruolo di scrutatore.

La Presidente Amato introduce la proposta di ordine del giorno posta al n. 4 dell'ordine dei lavori, avente ad oggetto "*Conferimento della cittadinanza onoraria al Presidente della S.S.C. Napoli, dott. Aurelio De Laurentiis*", a firma del Gruppo Forza Italia, e ricorda all'Aula che tale documento era già stato discusso durante la seduta consiliare precedente, ma non era stato posto in votazione per il venir meno del numero legale. Cede quindi la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere della Giunta.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cilenti, che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Lange Consiglio e Migliaccio (presenti n. 26).

Il Consigliere Cilenti dichiara il proprio voto favorevole sull'atto, precisando tuttavia che nel conferimento delle cittadinanze onorarie dovrebbe essere rispettato il criterio dell'ordine cronologico; ricorda, in tal senso, il caso della cittadinanza onoraria a Sylvain Bellenger già votata, ma da tempo sospesa, auspicando che le decisioni del Consiglio siano attuate secondo l'ordine temporale.

Il Consigliere D'Angelo Sergio a nome del proprio Gruppo, anticipa il voto favorevole sul documento, ma sottolinea la necessità che il Presidente De Laurentiis tenga conto del rapporto complessivo con la città, che non si esaurisce nella dimensione sportiva. Richiama in particolare l'importanza di considerare l'uso dello stadio anche per attività associative e sportive dilettantistiche, che hanno permesso l'affermazione di diversi campioni. Coglie infine l'occasione per ricordare alla Presidente del Consiglio, all'Assessore Teresa Armato, e per il suo tramite, al Sindaco, una precedente cittadinanza onoraria già deliberata dal Consiglio Comunale a favore di Francesca Albanese e non ancora conferita, ribadendo che "*il Consiglio non è sovrano una volta sì e una volta no, è sempre sovrano*", per cui occorre dare piena attuazione alle decisioni assunte dall'Aula.

La Presidente Amato dichiara che provvederà a rinnovare la richiesta finalizzata a dare piena attuazione all'indirizzo espresso dal Consiglio.

Il Consigliere Borriello anticipa il proprio voto favorevole al conferimento della cittadinanza onoraria a De Laurentiis, richiamando il complesso e talvolta conflittuale rapporto amministrativo intercorso negli anni tra l'Amministrazione e la Società Sportiva Calcio Napoli, in relazione alla concessione dello stadio, ed evidenziando come tale confronto rientri nella normalità dei rapporti tra attività imprenditoriali private e pubblica amministrazione. Sottolinea quindi il contributo significativo offerto da De Laurentiis alla città in ambito sportivo, ricordando la solidità della società, i risultati conseguiti, pur in assenza di *patron* stranieri e fondi finanziari esterni, per cui ritiene giusto riconoscere il percorso. Condivide le affermazioni del Collega Sergio D'Angelo e sollecita l'attivazione delle procedure per dare attuazione alla cittadinanza onoraria già deliberata in favore di Francesca Albanese, ritenendo che i due ambiti, seppur completamente diversi, siano entrambi meritevoli dell'attenzione del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Longobardi dichiara il proprio voto favorevole sull'atto, sottolineando come i meriti del Presidente De Laurentiis vadano valutati al di là di simpatie o antipatie personali. Pur

ricordando di aver assunto in passato posizioni critiche nei confronti del Presidente per le sue dichiarazioni “incongrue” verso l’Amministrazione, ribadisce il proprio orientamento favorevole in ragione dei risultati conseguiti. Formula infine un rilievo organizzativo in merito alla gestione degli ordini del giorno, segnalando l’esistenza di una precedente proposta di analogo oggetto, a propria firma, presentata in data 29/05/2025 e non ancora discussa; comunica quindi alla Presidente Amato il ritiro della stessa e chiede una maggiore attenzione alla corretta cronologia di discussione degli atti.

Il Consigliere Guangi ricorda che l’ordine del giorno è stato presentato con la consapevolezza di un coinvolgimento ampio dell’intero Consiglio, dell’Amministrazione e del Sindaco, trattandosi di una decisione di rilievo per la Città. Pur consapevole delle posizioni che definiscono divisiva la figura del Presidente De Laurentiis, sottolinea come non possano essere negati i risultati sportivi conseguiti, che hanno portato la Società Calcio Napoli a traguardi significativi e a un riconoscimento anche in ambito internazionale, che hanno contribuito ad accrescere la visibilità e il prestigio della Città di Napoli anche all’estero.

Il Consigliere Andreozzi dichiara la propria contrarietà alla proposta di conferimento della cittadinanza onoraria al Presidente della Società Calcio Napoli, in ragione delle sue numerose dichiarazioni pubbliche fortemente critiche nei confronti della Città e del Consiglio comunale. Condivide invece la posizione espressa dal Capogruppo Sergio D’Angelo in merito alla cittadinanza onoraria a Francesca Albanese e la necessità di sollecitare il rispetto della volontà già espressa dal Consiglio comunale su tale atto. Dichiara che, fino all’attuazione di tale decisione, contesterà le ulteriori cittadinanze onorarie eventualmente conferite dall’Amministrazione.

Il Consigliere Fucito annuncia il proprio voto favorevole al conferimento della cittadinanza onoraria ad Aurelio De Laurentiis, riconoscendone i rilevanti meriti sportivi e il percorso che ha portato la Società Calcio Napoli dalla Serie C a risultati di grande prestigio. Pur sottolineando il valore imprenditoriale e sportivo del Presidente, evidenzia la necessità che, in qualità di cittadino napoletano, assuma un impegno più ampio nei confronti della Città, anche attraverso un dialogo costruttivo con il Consiglio Comunale. In particolare, auspica una maggiore attenzione alle esigenze sociali e alle fasce più deboli, promuovendo un utilizzo dello Stadio Maradona che tenga conto anche delle attività sportive dilettantistiche e dei tanti giovani che non hanno la possibilità economica di praticare sport. Auspica quindi percorsi condivisi tra istituzioni e Società Sportiva nell’interesse generale della cittadinanza.

Il Consigliere Carbone evidenzia che il conferimento della cittadinanza onoraria debba avvenire in Consiglio Comunale, quale sede rappresentativa della città nella quale i Consiglieri eletti esprimono le diverse posizioni. Rileva tuttavia come, nel caso di specie, il voto favorevole dell’Aula sia caratterizzato da riserve diffuse, configurandosi come un “*si, però*”, in ragione della natura divisiva della figura di De Laurentiis. Afferma di essere poco convinto circa le motivazioni dell’atto, in quanto la cittadinanza onoraria non può essere conferita solo per meriti imprenditoriali, già riconosciuti in altre sedi istituzionali con il Cavaliato del Lavoro. Sottolinea come il contributo economico e occupazionale della Società Sportiva Calcio Napoli non sia comparabile ad altre realtà imprenditoriali del territorio, che hanno un maggiore numero di dipendenti, pur riconoscendone l’importante valore in termini di visibilità e reputazione per la Città. Dichiara pertanto voto favorevole sull’atto, ricordando però che la cittadinanza onoraria può anche essere revocata ed auspicando che De Laurentiis accolga le sollecitazioni del Consiglio e dimostri maggiore “*sympathos*” verso il popolo napoletano, nei cui confronti ha rilasciato in passato dichiarazioni inopportune. Auspica inoltre che il Presidente del Calcio Napoli “*si comporti in maniera più ligia sulla questione stadio con i tributi pubblici comunali*” e richiama il principio secondo cui la cittadinanza onoraria comporta oneri e responsabilità.

La Consigliera Savastano esprime rammarico per la posizione critica assunta dal Consigliere Carbone, che presiede la Commissione Turismo, ritenendola incoerente rispetto al notevole impatto positivo che i successi del Calcio Napoli hanno avuto sulla città. Ricorda, infatti, come la gestione della Società, a partire dal 2004, abbia condotto a rilevanti risultati sportivi, contribuendo al rilancio dell’immagine di Napoli a livello nazionale e internazionale, anche sul piano turistico e richiama le

iniziative già sostenute dalla stessa Commissione Turismo, quali la valorizzazione dello Stadio Maradona come meta visitabile. Ribadisce la meritevolezza dell'atto proposto dal Gruppo Forza Italia e la piena autonomia dei Consiglieri nell'espressione del voto ed auspicando un voto favorevole e convinto dell'Aula per il conferimento della cittadinanza onoraria al Presidente Aurelio De Laurentiis per il suo contributo offerto alla visibilità e al prestigio della Città di Napoli.

Rientra in Aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 27).

La Presidente Amato constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 4 dell'ordine dei lavori, avente ad oggetto "*Conferimento della cittadinanza onoraria al Presidente della S.S.C. Napoli, dott. Aurelio De Laurentiis*", a firma del Gruppo Forza Italia e, assistita dagli scrutatori – Tommaso Nugnes, Luigi Musto e Rosaria Borrelli – con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Colella ed il voto contrario del Consigliere Andreozzi.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Guangi e Longobardi (presenti n. 25).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 18/03/2026, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale. Variazione ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio 2026/2028 — Esercizio 2026 — per 'utilizzo di una quota di avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, per l'importo di € 880.000,00, da destinare alla realizzazione dei lavori di cui all'intervento di "Realizzazione di cancelli sugli accessi alla Galleria Umberto I da Via Santa Brigida e da Via Verdi". CUP: B64H23000870004.*

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene proponendo di verificare la disponibilità dell'Aula a rinviare la discussione della Deliberazione ad altra seduta, nonostante l'imminente scadenza, evidenziando, tra l'altro, di non comprendere le ragioni per le quali, per la Galleria Umberto I, si preveda l'installazione dei cancelli soltanto agli ingressi di via Santa Brigida e via Verdi e non anche a quelli di via Toledo e via San Carlo.

La Presidente Amato fa presente al Consigliere Sergio D'Angelo, assente nella precedente seduta, che il provvedimento era già stato illustrato dall'Assessora Teresa Armato, in sostituzione dell'Assessora Laura Lieto. Ricorda inoltre che, a seguito della proposta avanzata dal Consigliere Ciro Borriello di rinviare il provvedimento alla Commissione Urbanistica per ulteriori approfondimenti, nonché delle osservazioni formulate da alcuni Consiglieri, il Presidente della Commissione Urbanistica, Consigliere Massimo Pepe, aveva accolto la richiesta di rinvio al fine di consentire ulteriori approfondimenti tecnici e chiarimenti, chiedendo tuttavia che il provvedimento fosse nuovamente inserito all'ordine dei lavori del Consiglio, considerata l'imminente scadenza dei termini. Precisa quindi che la Commissione Urbanistica si è successivamente riunita e ha riesaminato il provvedimento alla presenza dell'Assessora Laura Lieto. Cede infine la parola al Consigliere Massimo Pepe affinché illustri gli approfondimenti svolti in Commissione in merito alle osservazioni formulate.

Il Consigliere Pepe chiarisce preliminarmente che i cancelli previsti sono quattro e non due, come erroneamente riportato in alcuni comunicati, e che nel testo della delibera sono individuate le altre aperture interessate. Ricorda che l'atto era già stata esaminato in Commissione circa due anni prima e licenziata, ma il suo *iter* è stato rallentato dall'attesa del parere della Soprintendenza. Evidenzia che, in ragione del tempo trascorso, il Consiglio si è trovato impreparato, motivo per il quale è stata accolta la richiesta del Consigliere Borriello, sostenuta anche dall'opposizione, di un nuovo passaggio istruttorio in Commissione Urbanistica. Riferisce che l'approfondimento è stato svolto con la partecipazione dell'Assessora Laura Lieto e della dirigente Pascarella ed ha consentito di chiarire sia gli aspetti economici, sia le caratteristiche degli interventi, in particolare la realizzazione artigianale dei cancelli e la previsione di somme a copertura di imprevisti, non necessariamente da

utilizzare integralmente. All'esito dell'istruttoria, la Commissione ha deciso di rinviare il parere in sede di Consiglio, anche in considerazione della prossimità della scadenza del provvedimento; informa che, data l'importanza della Galleria Umberto I, vi sono state ulteriori richieste di approfondimento documentale da parte dei Consiglieri e rappresenta che Maggioranza e Opposizione hanno condiviso un orientamento unanime favorevole alla votazione dell'atto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio esprime perplessità sull'utilità del lavoro svolto dalla Commissione, ritenendo che non abbia apportato elementi ulteriori rispetto a quanto contenuto nel documento in esame. Evidenzia, inoltre, che, seppure siano previsti quattro varchi, per due di essi non risulta la realizzazione dei cancelli; pur non intendendo creare ostacoli alla maggioranza, preannuncia il proprio voto di astensione.

Il Consigliere Fucito esprime apprezzamento per il lavoro svolto in Commissione dal Presidente Pepe, ritenuto esaustivo e caratterizzato da ampia disponibilità nel confronto con i Commissari. Sottolinea la rilevanza dell'intervento per la tutela della Galleria, patrimonio storico e culturale della città, evidenziando l'importanza di garantire forme di protezione, anche notturna, volte a preservarne l'integrità. Rileva che tale intervento consente di valorizzare la Galleria, paragonandone la tutela e il prestigio a quella di Milano. Giudica positivamente anche la scelta di installare cancelli artigianali che preservano l'impatto visivo del monumento e preannuncia il voto favorevole del Gruppo Manfredi.

Il Consigliere Borriello ringrazia il Presidente Pepe per aver prontamente approfondito in Commissione tale questione, sulla quale inizialmente vi erano diffuse perplessità legate soprattutto ai costi previsti. Evidenzia come i chiarimenti forniti abbiano consentito di comprendere la complessità tecnica dell'intervento, la particolarità dei cancelli e le prescrizioni della Soprintendenza, che hanno inciso notevolmente sulla progettazione e sui costi di un'opera che definisce "unica" e che ha richiesto la realizzazione di un prototipo. Sottolinea, altresì, la rilevanza del percorso progettuale e ricorda che l'importo indicato è quello che sarà posto a base di gara, per cui potrebbe esservi una riduzione dei costi effettivi. Alla luce degli approfondimenti acquisiti, preannuncia voto convintamente favorevole.

Si allontana dall'Aula il Consigliere Paipais (presenti n. 24).

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Pepe per alcune precisazioni.

Il Consigliere Pepe precisa che la deliberazione menziona esplicitamente la realizzazione di quattro cancelli, già indicati nella seconda pagina del documento, dove si specifica che saranno realizzati anche due cancelli di dimensioni minori sui varchi di accesso di Piazzetta Matilde Serao e Via San Carlo. Sottolinea che la Commissione è stata convocata proprio per approfondire ogni aspetto, sia tecnico che economico, e che l'importo indicato rappresenta la base di gara ed è suscettibile di ribasso, ringraziando il Collega Borriello per averlo chiarito.

Il Consigliere Lange Consiglio richiama il ruolo dei Consiglieri Comunali all'obbligo di approfondimento e comprensione degli atti, evidenziando che, pur trattandosi formalmente di una variazione di bilancio, è necessario valutare nel merito l'efficacia degli interventi finanziati, anche in considerazione della tutela delle risorse dei contribuenti. Ringrazia la Commissione e i contributi forniti durante i lavori, ma rileva come gli approfondimenti svolti non abbiano eliminato, bensì rafforzato, alcune perplessità, che non sono limitate all'aspetto economico. Dichiaro la propria contrarietà alla chiusura della Galleria che definisce "*la nuova agorà della nostra città*", poiché ritiene si tratti di una soluzione non risolutiva, in quanto la previsione di chiusura parziale di quattro dei sei varchi non consentirebbe di affrontare pienamente le criticità di sicurezza e gestione del bene monumentale, in particolare nelle ore notturne. Sottolinea, inoltre, l'assenza di un programma definito in merito alla vigilanza, alla gestione e alla futura manutenzione dei cancelli della Galleria ed esprime il timore che questi possano essere utilizzati impropriamente come porte di calcio nelle ore serali, ribadendo così i propri dubbi sull'efficacia dell'intervento proposto.

La Presidente Amato, constata l'assenza di ulteriori richieste di intervento e preso atto della volontà dell'Assessore Teresa Armato di non replicare, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 18/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Tommaso Nugnes, Rosaria Borrelli e Luigi Musto

– con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l’ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l’astensione dei Consiglieri Andreozzi, Borrelli, D’Angelo Sergio, Lange Consiglio, Saggese e Sorrentino.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Savarese d’Atri che ha chiesto di intervenire sull’ordine dei lavori.

Il Consigliere Savarese d’Atri propone all’Aula di anticipare la discussione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del del 24/04/2026, che il Sindaco ha richiesto di inserire con urgenza all’ordine dei lavori della seduta odierna.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Savarese d’Atri di anticipare la discussione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del del 24/04/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)* e, assistita dagli scrutatori – Tommaso Nugnes, Rosaria Borrelli e Luigi Musto – con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti con l’astensione del Consigliere Lange Consiglio e il voto contrario delle Consigliere Borrelli e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 24/04/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)*.

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L’Assessore Pier Paolo Baretta spiega che il provvedimento rappresenta l’esito di un complesso iter amministrativo, nato dalla decisione politica di intensificare lo sforzo per migliorare la Città attraverso un piano straordinario di investimenti. Crede che la scelta sia “*coraggiosa*” perché l’Ente, che ha attraversato un’importante crisi finanziaria ed è tutt’ora in risanamento economico, si appresta ad accendere un mutuo, intervento che potrebbe sembrare in contrasto con l’attività, in corso, di risanamento del Bilancio, segnato non soltanto dal disavanzo ma anche dallo sproporzionato debito finanziario accumulato negli anni. Precisa che tale situazione ha imposto all’Ente, con l’avvio del Patto per Napoli, l’assunzione di un atteggiamento di grande prudenza finanziaria e che alcuni importanti interventi sono stati possibili solo grazie alle risorse PNRR, altri finanziamenti pubblici o accordi di valorizzazione con Invimit, come il piano per Scampia, l’implementazione delle linee Metropolitane e la riqualificazione dell’Albergo dei Poveri. Spiega, tuttavia, che nel tempo è emersa anche una “*ordinaria domanda di interventi straordinari, di recupero e rilancio*”, ad esempio la riqualificazione degli alloggi ERP, del manto stradale, della funicolare di Montesanto, priorità per la Città che non potevano essere trascurate, per cui è stata presa la decisione coraggiosa di accendere un mutuo, nonostante la precarietà della situazione finanziaria dell’Ente. Ricorda, inoltre, che anche grazie ad una delicata operazione ricognitiva, all’interno del Bilancio, che ha consentito di individuare la giacenza “*sparpagliata*” di mutui attivi ma inutilizzati, i cosiddetti “mutui dormienti” pari al valore di circa 50 milioni di euro, è stato possibile individuare risorse necessarie alla compartecipazione, raddoppiando la somma richiesta in prestito alla BEI. Spiega che l’Amministrazione sin da subito aveva scommesso sulla crescita della Città e che quando si è presentata la necessità di un piano straordinario di interventi ed investimenti, sia pur attraverso un mutuo, il Sindaco per primo ha scelto di farlo, e la BEI da subito ha dimostrato la volontà di investire nella Città di Napoli. Nel dettaglio, rappresenta che l’Amministrazione ha redatto un programma di investimenti di circa 100 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro finanziati con il mutuo BEI mentre le altre risorse provengono da altre fonti di finanziamento, come indicato nella narrativa del provvedimento, per la realizzazione di n. 31 interventi, tra i quali progetti per supportare investimenti in corso e altri programmati per l’immediato futuro, la riqualificazione e l’efficientamento energetico di edifici pubblici, l’efficientamento dell’illuminazione pubblica. Spiega che gli interventi sono affidati a n. 12 servizi comunali e che il programma genererà benefici strutturali permanenti sulla parte corrente del Bilancio. Evidenzia come solo quattro anni fa sarebbe stato impensabile che il Comune di Napoli potesse raccogliere circa 100 milioni di euro da investire, eppure oggi l’Amministrazione è stata in grado di farlo. Di

certo, afferma, questo programma determinerà nuove responsabilità, e cita a tal proposito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, il quale raccomanda il rispetto dei tempi, delle opere e dei flussi finanziari, sostenendo che l'assunto dell'Amministrazione è sempre stato *"risanare i conti per spendere meglio"*.

Entra in aula il Consigliere Paipais e si allontana il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 24).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Savarese d'Atri, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Savarese d'Atri evidenzia l'importanza del provvedimento e ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta per l'ottimo lavoro e per le risorse raccolte, che consentiranno di intervenire, tra l'altro, sugli alloggi ERP e sulle strade.

Il Consigliere Esposito Pasquale crede che il provvedimento rappresenti un punto di svolta importante, che arriva dopo aver curato la situazione finanziaria dell'Ente, divenuta più credibile. Menziona alcuni interventi che saranno realizzati con le risorse intercettate, tra i quali quelli per i beni confiscati e per la riqualificazione degli alloggi ERP, a proposito dei quali invita l'Assessore Pier Paolo Baretta a tenere in considerazione non solo la ristrutturazione dei solai ma anche degli impianti idrici. Per gli interventi previsti ma non ancora strutturalmente organizzati, chiede un maggior coinvolgimento del Consiglio Comunale. Ringrazia tutti quanti hanno offerto il proprio contributo ed auspica che alcuni particolari progetti possano essere realizzati quanto prima per risolvere alcune criticità che insistono in Città da troppo tempo. Annuncia il suo voto favorevole.

Si allontana dall'aula il Consigliere Paipais (presenti n. 23).

La Consigliera Savastano evidenzia come i n. 31 interventi da realizzare con le risorse intercettate siano tra loro eterogenei, riguardano ad esempio musei, archivi, impianti sportivi, illuminazione, scuole, alloggi ERP, per cui invita a non perdere le priorità, ricordando come da anni il Gruppo Forza Italia abbia chiesto importanti interventi di riqualificazione soprattutto per gli alloggi ERP, da troppo tempo abbandonati. Annuncia il suo voto favorevole al provvedimento ma a condizione che ci sia un cronologico delle priorità, come la manutenzione degli alloggi ERP, e che questo venga rispettato.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega i motivi tecnici della redazione del provvedimento come proposto e rassicura la Consigliera Savastano che per gli alloggi ERP sono previsti circa 14 milioni di euro per le manutenzioni e circa 9 milioni di euro per completare le opere che hanno ulteriore bisogno di risorse. Accoglie, inoltre, la proposta del Consigliere Esposito Pasquale di coinvolgere il Consiglio Comunale, insieme all'Assessore Laura Lieto, per individuare le priorità, precisando che la strategia dell'Amministrazione non è intervenire a *spot* ma con azioni orizzontali.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale 171 del 24/04/2026, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Tommaso Nugnes, Rosaria Borrelli e Luigi Musto – con la **presenza in Aula di n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 19/02/2026 avente ad oggetto: *Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del C.C. n. 68 del 21.09.2005 e SS.MM. II. Funzioni della Commissione Trasparenza della Municipalità*, proposta dalla Consigliera Savastano. Fa presente che il successivo punto previsto dall'Avviso di Convocazione prevede la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 dell'11/03/2026 avente ad oggetto *Modifica del Art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C.*

n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006), proposta dal Consigliere Esposito Pasquale per cui, rilevando come le due proposte riguardino il medesimo oggetto, propone di sospendere i lavori per circa trenta minuti nel tentativo di individuare una sintesi.

Entra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 24).

Si allontana dall'aula il Vice Segretario Generale Maria Aprea, e partecipa il Vice Segretario Generale Aggiunto, Tiziana Di Bonito.

La Consigliera Savastano accoglie la proposta della Presidente Amato ma, considerando il motivo, propone di ridurre il periodo di sospensione.

La Presidente Amato accoglie la richiesta della Consigliera Savastano e propone di sospendere i lavori per circa cinque minuti, invitando tuttavia i Consiglieri a rimanere in Aula. Constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la sua proposta e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Dichiara sospesi i lavori del Consiglio alle ore 18:56.

La Presidente Amato, al termine della sospensione, invita il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Sergio Mazzocca, a procedere all'appello. Alle ore 19:47 accerta e dichiara la **presenza in Aula di n. 24 Consiglieri (risultano entrati i Consiglieri Rispoli e Paipais ed allontanati i Consiglieri Maisto e Savarese d'Atri)** e la ripresa dei lavori del Consiglio.

La Presidente Amato cede la parola alla Consigliera Savastano per alcune precisazioni.

La Consigliera Savastano spiega di aver proposto la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 19/02/2026 avente ad oggetto: *Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del C.C. n. 68 del 21.09.2005 e SS.MM. II. Funzioni della Commissione Trasparenza della Municipalità*, per esigenze di chiarezza normativa, coerenza applicativa ed equilibrio nel funzionamento delle Municipalità, con particolare riferimento alla Commissione Trasparenza. Comunica il ritiro del menzionato provvedimento e la presentazione di una proposta di emendamento alla proposta di Deliberazione di Iniziativa Comunale n. 4 dell'11/03/2026 avente ad oggetto *Modifica del Art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)*, proposta dal Consigliere Esposito Pasquale, nell'intento di creare un unico documento in grado di far chiarezza sul funzionamento, in particolare, della Commissione Trasparenza municipale.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dalla Consigliera Savastano e lo comunica all'Aula.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 dell'11/03/2026 avente ad oggetto: *Modifica del Art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)*.

La Presidente Amato cede la parola al proponente, Consigliere Esposito Pasquale, per la relazione introduttiva.

Il Consigliere Esposito Pasquale illustra la proposta di modifica dell'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità, evidenziando la necessità di riallineare la normativa degli organi di prossimità alla disciplina prevista per il Consiglio Comunale, mettendone in risalto il loro ruolo di "ponte" tra cittadinanza e amministrazione centrale. Sottolinea che la proposta mira a rafforzare l'autonomia funzionale dei Consiglieri municipali, consentendo loro di "*farsi portavoce autonomi di istanze qualificate*" e promuovere direttamente l'attivazione di istruttorie e discussioni in Commissione, senza subordinazioni a filtri politici, garantendo tempi più rapidi di intervento e una migliore rappresentazione delle istanze territoriali. Rileva che, in tal modo, l'iniziativa propria del membro di Commissione viene riconosciuta come fonte legittima di attivazione dell'istruttoria, permettendo di discutere criticità territoriali emergenti prima che diventino emergenze strutturali e di tradurre le istanze in indirizzi politici concreti, affinché la Municipalità "*rappresenti l'interlocutore primario e dinamico della cittadinanza*". Evidenzia, inoltre, l'esigenza di superare le difformità interpretative

emerse nell'applicazione dell'attuale articolo da parte delle varie Direzioni di Municipalità, introducendo una disciplina più chiara che consenta ai componenti delle Commissioni di proporre argomenti da porre all'ordine dei lavori, purché motivati e attinenti alle competenze. Dà quindi lettura della parte dispositiva del documento presentato e conclude precisando che la proposta è aperta a integrazioni ed emendamenti, quale quello annunciato dalla Consigliera Savastano, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficacia, uniformità interpretativa e valorizzazione del ruolo del Consigliere municipale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione. Porta a conoscenza dell'Aula che è pervenuta, al banco della Presidenza, n. 1 proposta di emendamento, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, e n. 1 proposta di emendamento, a firma della Consigliera Savastano. Propone di procedere in modo coordinato facendo riferimento ai contributi già dati dai Consiglieri, ed in particolare, precisa che il Consigliere D'Angelo Sergio ha lavorato sulla parte di premessa e sul preambolo della Deliberazione di Iniziativa consiliare a prima firma del consigliere Esposito Pasquale. Successivamente, la Consigliera Savastano ha integrato la parte deliberativa del testo. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione della sua proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiarisce che l'emendamento a propria firma non modifica il dispositivo del documento, ma mira a rafforzarne il quadro interpretativo, in considerazione della natura "multilivello" della normativa che disciplina il funzionamento delle Commissioni, fondata sul TUEL, sullo Statuto e sul Regolamento. Evidenzia l'esigenza di armonizzare tali fonti, al fine di garantire coerenza normativa e riconoscere alle Municipalità un ruolo pienamente istituzionale, quale strumento di partecipazione e di prossimità ai cittadini, promuovendo democrazia e coinvolgimento diretto della cittadinanza. Sottolinea, pertanto, la necessità di uniformare il funzionamento delle Commissioni municipali a quello delle Commissioni consiliari, e che la propria proposta di emendamento punta a rafforzare le motivazioni della modifica dell'art. 65 contestualizzando l'intervento normativo; dà lettura del testo proposto, che integra il preambolo della deliberazione di iniziativa consiliare.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2, a firma della Consigliera Savastano, alla quale cede la parola per l'illustrazione. Precisa, inoltre, che, al termine dell'esposizione del documento, si procederà alla votazione delle due proposte.

La Consigliera Savastano si associa alle considerazioni già espresse, evidenziando in particolare le criticità emerse nell'applicazione dell'articolo 65 con riferimento alla Commissione Trasparenza. Sottolinea che, negli ultimi mesi, si sono registrate difformità interpretative che hanno, di fatto, limitato l'attività delle Commissioni Trasparenza nelle Municipalità, impedendo in diversi casi la convocazione delle sedute; richiama il ruolo specifico di tali Commissioni, definendole un "*presidio democratico*", in quanto affidate all'opposizione e deputate alla vigilanza e al controllo. Evidenzia, pertanto, la necessità che la modifica normativa chiarisca esplicitamente l'applicabilità dell'articolo 65 anche alla Commissione Trasparenza, assicurandone l'autonomia operativa ed evitando forme di subordinazione nei confronti degli organi oggetto di controllo; dà quindi lettura del testo dell'emendamento proposto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio e, assistita dagli scrutatori – Luigi Musto, Tommaso Nugnes e Rosaria Borrelli – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2, a firma della Consigliera Savastano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Musto, Tommaso Nugnes e Rosaria Borrelli – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, constata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 dell'11/03/2026, come emendata, e, assistita dagli scrutatori – Tommaso Nugnes, Rosaria Borrelli e Luigi Musto –

con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato ringrazia i Consiglieri Esposito Pasquale, D'Angelo Sergio e Savastano per la proficua collaborazione che ha consentito di modificare l'art. 65, ed auspica che tale riforma favorisca una maggiore operatività politica e amministrativa delle dieci Municipalità. Cede quindi la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Acampora propone di sospendere la seduta, considerato il lungo lavoro svolto sulle delibere e la loro approvazione, e di aggiornare i lavori alla prossima seduta di Consiglio.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione dei lavori formulata dal Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori – Luigi Musto, Tommaso Nugnes e Rosaria Borrelli – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti; pertanto dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 20:05.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale Aggiunto*

Tiziana Di Bonito

Il Vice Segretario Generale*

Maria Aprea

Il Segretario Generale*

Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenza Amato

** ciascuno per il proprio ambito di competenza*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Dirigente del Servizio
Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
Sergio Mazzocca

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.